

*Riclassificazione sulla base delle linee guida della **Global Sustainable Investment Alliance** per gli asset dei clienti di Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking investiti in fondi e sicav (“fondi”) definiti ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento **SFDR** e gestiti da case di gestione esterne al Gruppo Intesa Sanpaolo.*

Il documento si propone di sintetizzare le caratteristiche di sostenibilità dei fondi definiti ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR), gestiti da case di gestione esterne al Gruppo Intesa Sanpaolo e distribuiti da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking (“Fideuram”). L’analisi è svolta per promuovere la comparabilità in un mercato caratterizzato da uno spettro eterogeneo di fondi ed approcci di rendicontazione e per migliorare la trasparenza in merito ai prodotti e alle relative strategie di investimento a beneficio degli investitori, dei soggetti terzi che effettuano valutazioni ESG sul Gruppo e degli altri stakeholder.

Il framework di classificazione illustrato di seguito descrive l’approccio adottato da Fideuram per ricondurre le masse dei fondi classificati ai sensi degli art. 8 e 9 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR) alle categorie pubblicate dalla **Global Sustainable Investment Alliance (GSIA)**<sup>1</sup>.

#### *Riclassificazione basata su GSIA*

Nel 2023, **GSIA**, in collaborazione con il **CFA Institute** e i **Principles for Responsible Investment (PRI)**, ha pubblicato un rapporto finalizzato a definire uno **standard**<sup>2</sup> al fine di fornire maggiore trasparenza e convergenza nella terminologia utilizzata a livello di settore.

L’armonizzazione effettuata da **GSIA**, riconducibile alle strategie ESG adottate dagli investitori quali *Screening, ESG Integration, Thematic Investing, Stewardship, Impact Investing*, è stata utilizzata come base per la riclassificazione dei fondi definiti ai sensi Art. 8 e Art. 9 SFDR secondo la seguente interpretazione sviluppata internamente:

1. **"ESG Integration"** si riferisce ai fondi definiti ai sensi dell’Art. 8 SFDR che, oltre ai criteri di selezione negativa (ampiamente adottati), integrano almeno una strategia di selezione positiva. Questi prodotti, in linea con la relativa documentazione d’offerta, effettuano una selezione positiva nella promozione delle caratteristiche ESG attraverso diversi metodi; nello specifico, in conformità con il framework ESG interno di Fideuram, sono tenuti a considerare i Principal Adverse Impacts (PAIs) delle decisioni di investimento a livello di prodotto finanziario e ad investire la parte principale del portafoglio in investimenti con caratteristiche ambientali o sociali.

---

<sup>1</sup> La classificazione non ha natura regolamentare e non incide sulla classificazione ai sensi del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR).

<sup>2</sup> [https://www.eurosif.org/wp-content/uploads/2023/11/ESG-Terminology-Report\\_Online.pdf](https://www.eurosif.org/wp-content/uploads/2023/11/ESG-Terminology-Report_Online.pdf)

In questa rappresentazione, la categoria **ESG Integration** non include i cosiddetti fondi **Thematic Investing**, come specificato di seguito.

2. "**Thematic Investing**" si riferisce ai fondi definiti ai sensi dell'Art. 8 SFDR che, oltre a considerare gli elementi di selezione negativa e positiva descritti per la categoria **ESG Integration**, implementano strategie di investimento che valorizzano specifici temi legati alla sostenibilità.
3. "**Impact Investing**" si riferisce ai fondi definiti ai sensi dell'Art. 9 SFDR che, oltre ai criteri di selezione negativa, mirano a generare un impatto sociale e/o ambientale misurabile e positivo, allocando la parte principale del portafoglio in investimenti sostenibili come definiti da SFDR.

In particolare, la riclassificazione è stata effettuata da Fideuram sulla base dei dati e delle informazioni qualitative messe a disposizione dagli asset manager esterni attraverso i file *European ESG Template* (EET). Tali informazioni sono soggette ad un processo interno di verifica prima di essere utilizzate come input per associare ciascun fondo alle categorie definite da GSIA.

La riclassificazione basata su GSIA descritta in questa sezione riguarda i prodotti Art. 8 e Art. 9 SFDR che presentano caratteristiche di sostenibilità più marcate; rimane pertanto esclusa dalle categorie sopra menzionate una quota residuale degli attivi investiti dai clienti per cui si rilevano caratteristiche di sostenibilità meno accentuate (qui rappresentati come "Light ESG").

### *Rappresentazione finale*

La tabella seguente offre una rappresentazione complessiva degli attivi dei fondi Art. 8 e Art. 9 SFDR gestiti da case di gestione esterne al Gruppo Intesa Sanpaolo<sup>3</sup> e distribuiti da Fideuram alla fine del 2025, secondo l'interpretazione interna delle classificazioni proposte da GSIA richiamate nelle sezioni precedenti.

<b>CLASSIFICAZIONE SFDR</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>AUM (MLN EUR)</b>
Articolo 8	Light ESG	642
	ESG Integration	34 480
	Thematic Investing	4 603
Articolo 9	Impact	1 651
<b>TOTALE</b>		<b>41 376</b>

<sup>3</sup> I fondi istituiti da Eurizon Capital SGR e Fideuram Asset Management Ireland non sono inclusi in queste statistiche